



EMERGENZA ORGANICO

Enti pubblici in aiuto ai vigili del fuoco

*Tramite convenzione la Provincia fornirà risorse
Poi potranno intervenire anche i Comuni*

di Daniela Marchi

MANTOVA. Per far fronte alle carenze d'organico tra i vigili del fuoco, almeno nell'emergenza, ci penseranno Provincia e Comuni, che costituiranno un fondo da destinare al Comando provinciale. Inizialmente se ne farà carico solo la Provincia, poi potrebbero aggiungersi anche gli enti

locali. Questo budget potrà essere usato dal Comando dei vigili del fuoco per assumere personale 'a chiamata' da apposite liste, andando così a tamponare le emergenze, cioè i turni scoperti. Lo hanno deciso sindaci dei comuni sede di distaccamento e presidente della Provincia.

L'incontro è stato convocato un paio di giorni fa proprio dai vertici di palazzo Di Bagno. Erano presenti il presidente Maurizio Fontanili col capo di gabinetto Mario Iridile, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Roberto Toldo con il tecnico Vallino, i sindaci di Suzzara Anna Bonini e Viadana Giovanni Pavese. Assenti per altri impegni, ma comunque coinvolti nella questione, gli amministratori del capoluogo e di Castiglione delle Stiviere, sedi di caserma dei vigili del fuoco.

Della carenza del personale

tra i pompieri e di continue chiusure delle caserme, in particolare Suzzara, per impossibilità a coprire un turno, già si parla da tempo. L'organico dei vigili del fuoco mantovani manca di 34 uomini: già sindaci e parlamentari mantovani si sono rivolti al ministero degli Interni per chiedere garanzie, sono state presentate interpellanze e delibere congiunte dei consigli comunali. Ma ancora nulla si è ottenuto.

Durante l'incontro fra amministratori, l'altro ieri, è stato ribadito che il problema co-

munque non è localistico, ma di tutta la provincia. Per questo bisogna intervenire insieme, con un impegno però a tempo limitato e non in sostituzione del ministero.

In attesa, dunque, dei fondi stanziati dalla Finanziaria e della conclusione dei concorsi che dovrebbero portare nelle caserme mantovane qualche vigile del fuoco in più, Provincia e Comuni hanno deciso di stringere una convenzione con il comando di viale Risorgimento. In un primo momento, ci penserà la Provincia a destinare le risorse;



Intervento dei vigili del fuoco

poi, una volta studiati i modi in cui intervenire, potranno partecipare anche i comuni, non solo quelli sede di caserma, ma anche gli altri che comunque usufruiscono del servizio dei vigili del fuoco.

Questo fondo andrà al Comando di viale Risorgimento, il quale potrà utilizzarlo in ca-

so di emergenza (ferie, malattie) per pagare il lavoro straordinario o per assumere personale 'a chiamata' per brevi periodi.

La convenzione potrà essere sancita già tra pochi giorni, non appena cioè il comando riuscirà a quantificare i costi di un'emergenza.



Il comandante Toldo

Sarà costituito un fondo cui il comando potrà accedere per nuove brevi assunzioni

BREVI

CASTEL D'ARIO Filmato sul viaggio in Bielorussia

Questa sera, con inizio alle 21, nel palazzo Pretorio, proiezione del filmato sul recente viaggio in Bielorussia di alcune famiglie affidatarie. Organizza il Comitato casteldariese della Fondazione Aiutiamoli a vivere.

SAN SILVESTRO Contributo alla Casa del sole

L'associazione Casa del Sole Onlus ringrazia di cuore la Polis manifatture ceramiche spa e il dottor Ferrari, che hanno scelto di devolvere una parte importante della somma destinata ai doni natalizi a favore di progetti educativi e riabilitativi pensati appositamente per bambini con gravissime difficoltà.

REVERE

Ponteggi, al via i corsi dell'Upa

Pronto il calendario 2008 dei corsi obbligatori promossi dall'Upa per addetti ai ponteggi nei mandamenti di zona. E' il mandamento di Revere presieduto da Luciano Lodi a fare da apripista. Infatti, lunedì dalle 17 alle 21 nella sala consiliare in piazza Castello a Revere, 25 imprenditori artigiani edili partecipano al corso per addetti ai ponteggi della durata di 28 ore come previsto dalla normativa vigente (teorico e pratico). Il programma continuerà nel mandamento di Mantova con due corsi: già 50 le adesioni.

Tibre ferroviario, priorità per 3 regioni

Al vertice di Parma evidenziata l'importanza della linea per Suzzara e Poggio

di Giorgio Guaita

PARMA. I problemi mantovani di viabilità e trasporti sono stati in primo piano nel tavolo di coordinamento sul Tibre ferroviario e stradale svoltosi ieri nella sede dell'amministrazione provinciale di Parma. Tra gli interventi di assoluta urgenza sono stati infatti evidenziati quelli della li-

nea ferroviaria Parma-Suzzara-Poggio Rusco e dell'autostrada che, partendo da Fontevivo sull'A 15, andrà a innestarsi sull'A 22 attraversando molti Comuni virgiliani. In pratica, per entrambe le opere, si realizzerà il corridoio intermodale Tirreno-Brennero.

Questo, secondo i promotori, rappresenta un progetto di rilevanza nazionale, in grado di favorire lo sviluppo di un sistema integrato di logistica e trasporti, con indubbi benefici sul piano economico e ambientale. Coinvolgerà, per il trasporto merci, l'asse navigabile che ha un suo punto di forza nel porto di Mantova.

Di questo hanno parlato amministratori di tre Regioni, di 7 Province (quella di Mantova era rappresentata dal capo di Gabinetto Mario Iridile), di altrettante Camere di Commercio, di parlamentari e autorità portuali.

Per quanto riguarda la ferrovia Parma-Suzzara-Poggio i convenuti si sono soffermati sulla necessità di ultimare al più presto il raddoppio e l'elettificazione, creando an-



La stazione ferroviaria di Suzzara

che vettori di servizio che favoriscano la compartecipazione di operatori pubblici e privati della logistica e dei trasporti. Circa il raccordo autostradale Tibre, si è confermata l'obiettivo di arrivare en-

tro l'anno all'appalto dei lavori del primo tratto Fontevivo-Bozzolo. In quest'ultima località incrocerà l'autostrada Cremona-Mantova.

Tornando ai temi ferroviari, da rilevare che nell'incon-

Per l'autostrada confermato l'appalto dei lavori entro il 2008

tro di Parma si è rimarcata anche la necessità di ottenere l'assicurazione che la progettazione della Pontremolese (Parma-La Spezia) riguardi l'intero tracciato. A questo fine sono stati destinati i fondi di 48 milioni di euro messi a disposizione dal Governo con la Finanziaria. E' stato anche sollecitato il rispetto dei tempi per il raddoppio del tratto Solignano-Osteriazza.

I punti principali dei temi dibattuti saranno indicati in una nota che verrà inviata al presidente del Consiglio, ai ministri e alle commissioni parlamentari competenti. La speranza è che Romano Prodi accetti l'invito di un urgente incontro chiarificatore.

«Il corridoio Tibre — ha detto il presidente della Provincia di Parma Vincenzo Ber-

Prodi invitato a partecipare a un incontro su viabilità e trasporti

nazzoli — è per l'intero Paese un'opportunità e un'occasione di sviluppo irrinunciabile per i nostri territori. L'azione congiunta degli enti ha consentito di sbloccare nodi fondamentali per continuare nel progetto. Insomma sta avendo successo un gioco di squadra concreto e convinto».

Giudizi positivi anche da parte del vicepresidente della Provincia di Mantova Claudio Camocardi, secondo il quale il tavolo di coordinamento ha evidenziato alcuni temi di grande rilevanza per il territorio virgiliano, come l'intermodalità connessa al porto. Per la ferrovia Parma-Suzzara-Poggio è stata ribadita la volontà di procedere per stralci funzionali, così come sollecitato dalla nostra amministrazione'.

Verifiche sui lampioni del ponte

Sermide, intervento della Provincia dopo un'interrogazione consigliere

SERMIDE. La Provincia di Mantova ha già predisposto gli opportuni controlli sull'impianto di illuminazione del ponte sul Po di Sermide. Lo ha annunciato ieri il Settore manutenzione stradale dell'ente con l'intento di fornire chiarimenti a seguito dell'interrogazione al sindaco di Sermide da parte del consigliere comunale Marco Negri.

Interrogazione che metteva in risalto i problemi dell'infrastruttura sul fronte, appunto, dell'illuminazione. Il ponte sermidese, di competenza in parte della Provincia di Mantova e in parte della Provincia di Rovigo, è dotato da alcuni anni di un impianto con sistema fotovoltaico. In provincia di Mantova sono presenti 12 lampioni, 5 sul ponte vero e proprio e 7 sulla rampa d'accesso. L'impianto in provincia di Mantova è sta-

to realizzato nel 2005 dalla ditta Gechelin Group - Sistemi fotovoltaici di Thiene, la stessa che un anno prima aveva provveduto ai lavori sul tratto rodigino. La scelta del tipo

d'illuminazione sul tratto mantovano è dipesa, oltre che dalla volontà di sfruttare una fonte di energia alternativa, anche dall'intento di proseguire con lo stesso tipo di impianto già funzionante sulla parte di competenza di Rovigo. Lo scorso 21 dicembre la Gechelin, su incarico di Palazzo di Bagno, ha eseguito diversi interventi di verifica ad alcuni lampioni e, a causa di un furto, ha dovuto provvedere a sostituire batterie e accessori. In questi giorni, sempre su segnalazione dell'ente, i controlli proseguiranno. Per chiarire i perché di un funzionamento irregolare e per porvi rimedio quanto prima.



Ricordati di acquistarmi su www.publiclick.it

Vai su www.publiclick.it
UN CLICK E QUESTO SPAZIO E' TUO!
Il mondo della pubblicità non sarà più come prima.

Publiclick LA PUBBLICITÀ CLICATA E COMPRATA
GAZZETTA DI MANTOVA